

Europa, si riparte dai bambini della Primaria.

L'esempio lo dà Castelnuovo Parano

In un momento di gravi difficoltà per l'Europa, che deve vedersela con la gestione dei flussi migratori dell'Africa e dell'Asia e con le tensioni in Medio Oriente per le contese di *leadership* tra Stati Uniti e Russia, è necessario recuperare la memoria delle atrocità delle guerre, degli effetti dei regimi totalitari sulla libertà degli uomini e il significato profondo che sta dietro la nascita dell'Europa. È questo che ha spinto il Consiglio Regionale del Lazio a finanziare piccole iniziative comunali finalizzate a recuperare il senso e il valore dell'Europa nella cultura dei piccoli studenti delle proprie scuole. Ciò è stato intelligentemente colto da Oreste De Bellis, sindaco di Castelnuovo Parano, che ha partecipato al bando regionale e, unico nel casinate, è riuscito ad ottenere una piccola somma e un piccolissimo tempo per realizzare una iniziativa per i suoi piccoli studenti della scuola primaria che studiano a Castelnuovo Parano. In questa operazione egli è stato coadiuvato dalla dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Esperia e supportato dall'Associazione "Ti Accompagno" di Castelnuovo Parano.

Tutta la Scuola Primaria che sta nella parte alta del Comune, circa 40 bambini, hanno così potuto recuperare il senso del rapporto tra l'operazione "Confinio", conseguente alle leggi del 1926 che hanno soppresso le libertà e che Ventotene ben rappresenta, le atrocità dell'ultima guerra, che disgraziatamente le battaglie sulla Linea Gustav ampiamente dimostrano, e i presupposti ideali che hanno ispirato Altiero Spinelli e Ernesto Rossi a scrivere il Manifesto di Ventotene per sollecitare la nascita di una Europa federata. Per l'occasione ci si è collegati con il sindaco di Ventotene, Gerardo Santomauro, che ha voluto porgere il proprio saluto agli studenti di Castelnuovo invitandoli per una prossima volta sull'isola a onorare la tomba di Spinelli.

Questo legame tra i fatti storici avvenuti sotto gli occhi di tutti, ma così difficili da reinterpretare e ricordare per gli adulti, sembrava potesse essere ancora più difficile per i bambini della primaria. Non è stato così! Gli studenti opportunamente coinvolti, non solo hanno compreso il senso del passato, anche perché si continuano a trovare sul terreno comunale resti di questa tremenda guerra combattuta tra Tedeschi e Alleati, ma hanno anche reagito positivamente illustrando con i propri disegni e i propri slogan il loro bisogno di pace e di amore. Infatti tutti e 40 i bambini, anche i più piccoli della prima, hanno lavorato assieme e in sottogruppi disegnando la bandiera dell'Europa, scrivendo sulle stelle di cartone giallo, come quelle che stanno sulla bandiera dell'Europa, delle frasi inneggianti alla pace, rappresentando su fogli grandi da disegno il senso dell'amore e della pace.



Poi tutti assieme, i bambini, le loro maestre e le consulenti di “Ti Accompagno”, hanno raggiunto la sede comunale e hanno mostrato il frutto del loro lavoro al Sindaco, ai Consiglieri, agli Assessori comunali e al Dirigente scolastico, che erano già passati a vedere con i loro occhi il lavoro dei bambini.

L'incontro è stato così emozionante per tutti che il sindaco De Bellis ha preso l'impegno di allargare quanto prima questo tipo d'iniziativa a tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo, coinvolgendo i colleghi Amministratori dei Comuni limitrofi.

L'iniziativa e' poi proseguita il giorno dopo con la visita di tutti i bambini della Scuola Primaria al Museo delle Orme a Latina e si è conclusa nei giorni seguenti con un momento di riflessione su tutto il percorso di apprendimento maturato.

